



La

F o n d a z i o n e
PATRIZIA NIDOLI ONLUS

Per l'

Emergenza Haiti

Anche se ancora non è possibile valutare appieno le conseguenze del sisma che martedì 12 gennaio 2010 si è abbattuto su Haiti, è evidente l'impatto devastante del terremoto su un popolo già poverissimo, in un luogo in cui le risorse di acqua e cibo erano già scarse, in cui il diritto alle cure era ancora un privilegio di pochi. Oggi la situazione è a dir poco critica: oltre ai morti e ai feriti provocati direttamente dal sisma si aggiungono altre tragedie dovute all'inagibilità degli ospedali, alla mancanza dell'acqua: il caos rischia di prendere il sopravvento. In tutto questo gli scenari peggiori si presentano, come sempre, a chi è più debole e più solo: i bambini. Per questo abbiamo deciso di diffondere la richiesta di aiuto che ci giunge da Suor Marcella, che da molti anni si dedica a dare sostegno e speranza a chi in questi luoghi è povero tra i poveri. Ci scrive:

Carissimi amici,

le notizie che ci giungono da Haiti sono terribili: alla disperazione di un popolo che in questi anni abbiamo toccato con mano si aggiunge il dolore di vedere in pochi minuti "crollare" quel poco che si ha ed i propri cari sparire sotto un cumulo di macerie.

Haiti sembra aver imboccato la strada della disperazione: le poche immagini che ci stanno arrivando mostrano gente spaventata, sola, quasi incredula di fronte alla distruzione totale.

Da ieri mattina alle 5, quando il telefono mi ha svegliato mettendomi di fronte all'impressionante realtà le mie ore sono state un susseguirsi di telefonate, mail, immagini, racconti.... I volontari americani ed italiani che in questi anni avevano dato vita con me all'Ambulatorio San Francesco nel cuore di Waf Jeremie, baraccopoli di Port au Prince mi chiamano, vogliono sapere e lungo il filo del telefono corrono nomi come..... Alex.... Puxon.... James..... Nicolas..... Lucienne..... che ne sarà di loro, i baldi ragazzoni haitiani che giorno dopo giorno mi hanno aiutato a dar vita ad un luogo di accoglienza per i bimbi ammalati della baraccopoli?

Non ho notizie se non quelle che ci testimoniano una catastrofe di morte, dolore, solitudine. Mi dicono che a migliaia sono i bambini rimasti orfani, i "nostri" bambini, quelli che molti di voi hanno imparato a conoscere dalle mie lettere Gladymir, Sedlin, Nerland, Mykerline, Altidor, Paul Eduart..... un abisso di solitudine e disperazione.

Non possiamo fare i conti col nostro quotidiano senza pensare a loro perché quello che accade a loro in queste ore ci appartiene, è anche nostro e non può scivolarci

addosso con la violenza delle immagini televisive che raccontano da sole l'enormità della tragedia che i caraibi stanno vivendo.

Forse così il mondo si accoglierà di Haiti, ma noi ce ne eravamo già accorti da qualche anno e molti di voi già facevano i conti con la fatica di vivere che questa gente affronta ogni giorno da sempre.

Gli aiuti che mi avete sempre fatto arrivare hanno permesso il fiorire di una speranza in questi anni ed allora..... amici cari aiutateci a non lasciarla cadere questa speranza.

Vado a cercare i nostri ragazzi, vado a dire ai nostri amici che quella speranza che hanno conosciuto non è stata sepolta da pochi minuti di terrore, vado ad annunciare che Cristo la morte l'ha già vinta.

Ancora una volta grazie a tutti voi che ci permettete di dare speranza a chi non ha più nulla.

Che Dio vi benedica

Suor Marcella

In sintonia con Suor Marcella, condividiamo la posizione di chi, come lei, oltre a portare sull'isola beni di prima necessità, ha come obiettivo quello di trasmettere un messaggio di speranza ad un popolo provato da una realtà così faticosa. Non occorre solamente salvare la popolazione dalla morte, ma anche ricostruire l'umanità di ciascuno perché si possa pensare ad un futuro dignitoso.

A Suor Marcella ci affidiamo perché porti il nostro aiuto là dove è più necessario. Se anche Voi volete aderire a questa "missione di speranza", potete farlo con una donazione libera a queste coordinate:

FONDAZIONE PATRIZIA NIDOLI Onlus

INTESA SANPAOLO S.p.A.
AG. 07019
Viale Milano, 16
VARESE

IBAN IT30 R030 6910 8001 0000 0006 315
BIC BCITITMM

causale EMERGENZA HAITI

GRAZIE!

MODULO DI ADESIONE "Emergenza Haiti"

Cognome e Nome _____

C.F. _____

Via _____ Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

e-mail _____

Desidero offrire un contributo al Progetto "Emergenza Haiti" ed effettuerò il versamento con la seguente modalità:

Modalità di pagamento: **BONIFICO BANCARIO** BANCA: INTESA SANPAOLO S.p.A.
Varese - AG. 7019 - Viale Milano, 16
IBAN IT30 R030 6910 8001 0000 0006 315
CAUSALE: progetto "Emergenza Haiti"

ASSEGNO BANCARIO

IMPORTO _____, _____ €

N.B. : Il contributo verrà devoluto completamente. La Fondazione Patrizia Nidoli Onlus non trattiene alcuna percentuale per spese di gestione.

Acconsento all'utilizzo dei miei dati personali ai sensi del D.lgs 196/03 (legge privacy) per gli usi connessi all'iniziativa.

Data _____ Firma _____

N.B.: L'importo è deducibile dal reddito delle persone fisiche o dal reddito imponibile per i soggetti Ires nella misura pari al minore tra il 10% del reddito complessivamente dichiarato e Euro 70.000 annui ai sensi del D.L. 35/2005 art .14.

Informativa ai sensi del D.lgs 196/03

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", vi rendiamo le seguenti informazioni:

- a) I dati vengono da noi raccolti per le seguenti finalità: raccolta fondi, informazioni sull'attività della Fondazione, organizzazione convegni, adempimento delle registrazioni raccolte per legge.
- b) I dati verranno trattati, per uno o più trattamenti, mediante strumenti manuali, informatici o telematici nel rispetto delle modalità indicate all'articolo 11 del D.lgs 196/03.
I dati potranno essere comunicati a soggetti legati alla Fondazione da un rapporto professionale (es. commercialista).